

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con l'approvazione del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, è stato modificato l'articolo 84 del TUEL avente ad oggetto il rimborso delle spese di missione degli amministratori locali;
- la modifica apportata prevede, per il Consigliere Comunale, il Sindaco e l'Assessore esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economie e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;
- nelle more dell'adozione del suddetto decreto, la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali riunitasi il 6 ottobre scorso ha sancito un accordo stabilendo che il rimborso delle spese di soggiorno non può superare l'80% degli importi indicati nel decreto interministeriale del 12 febbraio 2009, importi che non possono più essere considerati come rimborsi forfetari comunque spettanti, ma come tetto massimo di spesa non superabile;

Considerato che l'accordo prevede altresì che, fermo restando i limiti di cui al punto precedente, il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno non può in ogni caso superare i limiti stabiliti dal CCNL del personale Dirigente del comparto Regioni-Autonomie locali;

Considerato inoltre che misure del rimborso per missioni fuori dal territorio nazionale di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 12 febbraio 2009, non possono più essere incrementate fino al 15%;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Ragioneria, Dr. Carlo TIRELLI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di rideterminare, in conformità all'accordo della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 6 ottobre 2010, la misura dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno degli Amministratori comunali che, in ragione del loro mandato, si debbano recare in missione fuori dal territorio comunale, così come di seguito specificato:
 - a) rimborso integrale delle spese di viaggio su presentazione delle ricevute di spesa e, nel caso di utilizzo del mezzo proprio, rimborso di 1/5 del costo di un litro di benzina verde per ogni km percorso,
 - b) rimborso delle spese di soggiorno (pasti e pernottamenti) su presentazione delle ricevute di spesa nel rispetto dei limiti massimi così indicati:
 - euro 184,00 per giorno di missione fuori sede con pernottamento,
 - euro 160,00 per missioni fuori sede che non superino 18 ore e che prevedano un pernottamento,

- euro 52,00 per missioni fuori sede di durata non inferiore a 6 ore,
 - euro 28,00 per missioni di durata inferiore a 6 ore, in luoghi distanti almeno 60 km dalla sede dell'ente di appartenenza,
- c) fermo restando i limiti previsti alla lettera b), il rimborso delle spese per i pasti non può in ogni caso superare il limite di € 30,55 per un pasto e di € 61,10 per due pasti,
 - d) fermo restando i limiti previsti alla lettera b), il rimborso delle spese di soggiorno deve limitarsi a pernottamenti in alberghi di categoria quattro stelle,
 - e) le misure di rimborso fissate alla lettera b) restano invariate nel caso di missioni fuori dal territorio nazionale;
2. di considerare efficaci tali disposizioni dal 31 maggio 2010, data di entrata in vigore del D.L. n.78, convertito in Legge n. 122/2010;
 3. di indicare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento il Dirigente del Settore Ragioneria, Dr. Carlo TIRELLI.